


ASSOCIAZIONE
JAIMA SAHRAWI  **ODV**
PER UNA SOLUZIONE GIUSTA E NON VIOLENTA
NEL SAHARA OCCIDENTALE

RAPPORTO di

MISSIONE

2022



Siamo ancora in pandemia ma il 2022 riserva grandi cambiamenti e nuove mansioni. Con qualche timore accetto il ruolo di presidenza alla Rete Saharawi che inizia con un viaggio ai campi profughi, possibile solo grazie ad un charter Madrid - Tindouf organizzato dai saharawi in occasione della Sahara Marathon, perchè al momento i voli ordinari Italia - Algeria sono fermi. È l'occasione per conoscere i vari ministeri e capire quali attività si possono organizzare come rete e nello stesso tempo come presidente di Jaima Sahrawi. Porto alcuni contributi necessari a realtà come la Scuola di Cinema e la scuola d'arte di Boujdour, e diamo anche un contributo al Ministero degli Esteri per attrezzare una sala di accoglienza per gli uffici. La domanda che ci facciamo tutti è: "quando ripartiranno i voli ufficiali per poter riprendere l' accoglienza dei piccoli e delle piccole saharawi?"

La risposta arriva a fine aprile, quando finalmente la pandemia rallenta la sua corsa e si riprendono le relazioni di scambio e si riaprono i viaggi. In un mese e mezzo si fa il lavoro di sei mesi.

Una corsa contro il tempo per presentare i documenti necessari al Ministero dei minori. Una corsa per chiudere in tempo il contratto tra la Rete Saharawi e Air Alger per l'affitto di un volo charter diretto da Tindouf a Roma per un trasbordo meno pesante ai bambini e alle bambine tra cui alcuni bimbi disabili. Una corsa per cercare le famiglie che fino all'ultimo chiedono garanzia di sostegno sui possibili casi di Covid che potremmo impattare. Poi l'attesa: il charter parte con due settimane di ritardo sulla data fissata di arrivo facendo accorciare l'accoglienza in famiglia.

Dobbiamo correre anche la prima settimana di permanenza per garantire tutte le visite sanitarie nel poco tempo a disposizione, prima della partenza in gruppo. Sono 12 i piccoli ambasciatori e le piccole ambasciatrici che sono ospiti delle famiglie di Scandiano, Albinea e Gualtieri e siamo davvero tutti felici.

Sia come Jaima Sahrawi che come Rete il 7 luglio si dà vita alla Prima Giornata internazionale dei gemellaggi, al Salone dei Cinquecento a Firenze, che riunisce molti dei comuni gemellati italiani e stranieri per riaffermare la solidarietà al popolo saharawi.

Dopo una breve pausa di riposo, conclusa l'accoglienza, partecipo come Rete con una volontaria di Jaima alla IV commissione dell'Onu a New York per continuare a difendere il diritto all'autodeterminazione e subito dopo abbiamo una sorpresa che da una parte ci addolora, ma, dall'altra, ci rinfranca nel sapere che la giustizia prima o poi trionfa: il Marocco Gate. Si scopre che il Marocco corrompe parlamentari europei per influenzare i politici a favore di accordi commerciali che includano il Sahara Occidentale benché questo sia considerato illegale dalla Corte di Giustizia europea. Dopo questa notizia rimbalzata in tutto il mondo grazie al Qatargate, siamo fiduciosi che la giustizia arrivi ad obbligare la Spagna e il Marocco a realizzare il referendum di autodeterminazione senza ulteriori esitazioni.





NOMINA PRESIDENTE RETE SAHRAWI



MARCIA DELLA PACE PERUGIA - ASSISI



PRESENTAZIONE LIBRO DONNE

0.1 NOTA METODOLOGICA

Questo Rapporto di Missione di Jaima Sahrawi, per una soluzione giusta e non violenta nel Sahara Occidentale, è giunto all'undicesima edizione del documento di rendicontazione sociale. Il gruppo di lavoro che ha redatto il presente documento è formato da: Caterina Lusuardi, Ughetta Longhi, Simone Govi e Sara Munari nella realizzazione grafica.

Mario Lanzafame ha curato la supervisione del presente documento in collaborazione con l'amministrazione Spazio no Profit, per la parte economica.

Nello specifico, il documento è strutturato in tre sezioni:

- 1) L'identità dell'associazione
- 2) Le attività realizzate per aree di impegno
- 3) La dimensione economica

La redazione del documento ha seguito il seguente processo di rendicontazione, svoltosi tra gennaio e aprile 2022: pianificazione delle attività e della tempistica (in coordinamento con CSVEmilia-DarVoce); raccolta delle informazioni, con l'ausilio degli strumenti di registrazione delle attività già in uso dall'associazione; redazione delle bozze; progetto grafico e impaginazione; stampa del documento; presentazione e approvazione all'assemblea dei soci 2022.

Tiratura 100 copie.

Il documento è anche pubblicato sulla pagina Facebook jaima saharawi odv.



1.0 IDENTITÀ

Associazione Jaima Sahrawi ODV
per una soluzione giusta e non violenta
nel Sahara Occidentale

Anno di costituzione: 2000

Numero di associati: 88

Attività principale: Solidarietà internazionale

Sede legale: Via Fam Rossi 43 Santa Vittoria 42044 Gualtieri

Sede operativa: Via Vittorangeli, 7/ c-d 42122 Reggio Emilia

Tel: 0522 454832 - Fax: 0522 1840467

E mail: jaimasahrawi@libero.it

Facebook: Jaima Sahrawi ODV

Instagram: [jaimasahrawi](https://www.instagram.com/jaimasahrawi)

1.0 IDENTITÀ

1.0 IDENTITÀ

1.1 STORIA DELL' ASSOCIAZIONE

1.2 IL POPOLO SAHARAWI

1.3 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO

1.4 DICHIARAZIONE DI MISSIONE

1.5 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

1.1 STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

È un'associazione di volontariato iscritta al Registro provinciale delle Organizzazioni di volontariato della Provincia di Reggio Emilia con sede operativa presso Mag 6 Via Vittorangeli 7/d a Reggio Emilia.

L'associazione, nata per sostenere il diritto di autodeterminazione del Popolo Sahrawi, è membro attivo della Rete Nazionale Saharawi.

1998 l'Associazione Un bambino per amico di Guastalla dà vita alle prime esperienze di solidarietà nei confronti delle popolazioni del Sahara Occidentale in Provincia di Reggio Emilia;

2000 (aprile) un gruppo di volontari che saranno poi i soci fondatori formulano l'atto costitutivo di Associazione di Volontariato in forma di associazione non riconosciuta, l'Associazione si iscrive al Registro delle Organizzazioni di volontariato della Provincia di Reggio Emilia;

2000 (luglio) nasce il Coordinamento Regionale Sahrawi che ha come obiettivo prioritario quello di promuovere in tutta la regione l'esperienza di solidarietà nei confronti della popolazione Sahrawi;

2006 Jaima Sahrawi contribuisce alla nascita della scuola di Pace di Reggio Emilia con l'intenzione di creare una piattaforma di studi, ricerca, formazione e azione sul tema della pace e della trasformazione nonviolenta dei conflitti;

2006 una delegazione di volontari e ospiti Sahrawi incontra a Castelporziano il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano;

2010 Jaima Sahrawi si accredita presso il Comitato per i minori stranieri del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dal 2013 Jaima Sahrawi incontra periodicamente le associazioni emiliano-romagnole per la condivisione di obiettivi e progetti comuni;

Dal 2016 Jaima Sahrawi, per la grande partecipazione all'assemblea annuale elegge il massimo dei componenti (9) per il rinnovo del consiglio direttivo;

2019 Modifiche statutarie e nuova organizzazione giuridica "Jaima Sahrawi ODV" e nascita della Rete Saharawi in solidarietà con il popolo Saharawi; Jaima Sahrawi, in rappresentanza delle associazioni del nord Italia, partecipa, presso la sede dell'ONU a New York, alla IV commissione sul tema delle nazioni da decolonizzare; L'associazione festeggia i vent'anni di accoglienza estiva dei bambini Sahrawi a Reggio Emilia;

2020 Jaima Sahrawi entra a far parte, come membro fondatore, della Rete nazionale Saharawi; L'associazione festeggia i suoi primi vent'anni;

2021 Jaima Sahrawi entra a far parte del direttivo della Rete Saharawi con la sua presidente come tesoriera;

2022 Caterina Lusuardi, presidente di Jaima Sahrawi, diventa presidente della rete Saharawi. Riprende l'accoglienza a Reggio Emilia.

1.2 IL POPOLO SAHRAWI

Il popolo Sahrawi nasce dall'incontro tra la popolazione araba e berbera abitante nel Sahara Occidentale. Attualmente è diviso in due : circa 200.000 sahwari vivono nei campi di rifugiati nel sud dell'Algeria e altri 200.000 vivono nei territori occupati del Sahara Occidentale.

Il diritto internazionale riconosce alla popolazione Sahrawi, abitante nel territorio alla data dell'inizio del conflitto, il diritto di esprimere, attraverso un Referendum di Autodeterminazione, di chi sia la sovranità sul territorio del Sahara Occidentale.

CRONOLOGIA

1960: Le Nazioni Unite dichiarano la concessione di indipendenza ai paesi e popoli soggetti a colonizzazione

1973: Nasce il POLISARIO Frente Popular para la Liberacion de Seguia Al Hamra y Rio de Oro

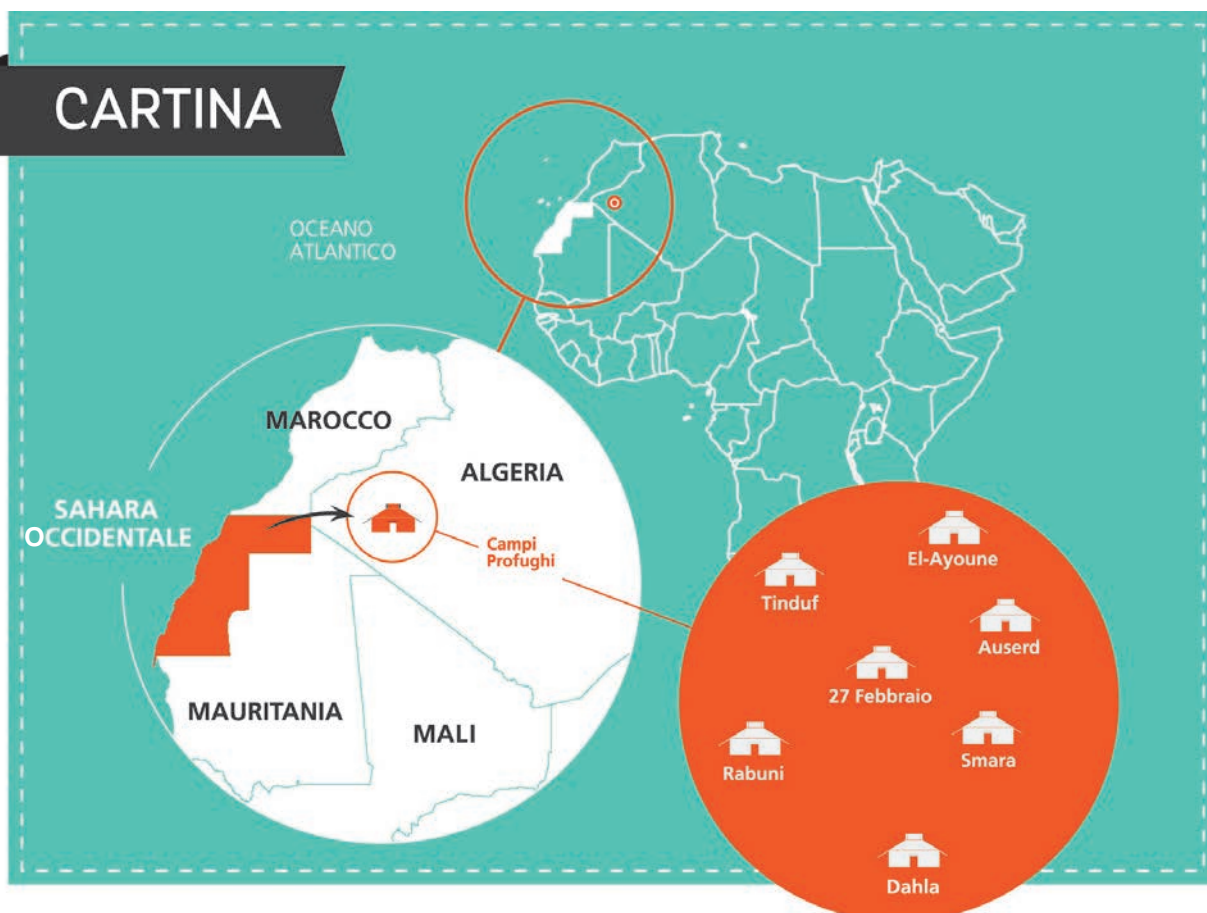
1975: Il re del Marocco organizza una marcia di civili marocchini, la "marcia Verde" da una parte, e dall'altra invade militarmente il Sahara occidentale. I Sahrawi fuggono nel sud dell'Algeria

1976: Il POLISARIO proclama la nascita della RASD: Repubblica Araba Saharawi Democratica

1980: Il Marocco costruisce un muro di sabbia lungo 2774 Km che divide i territori utili del Sahara Occidentale da quelli desertici

1991: l'ONU sancisce l'inizio del cessate il fuoco e dà avvio alla MINURSO: Missione per il Referendum in Sahara Occidentale

CARTINA



1.2 IL POPOLO SAHRAWI

2005: Ripresa dell'intifada pacifica nei territori occupati del Sahara Occidentale

2010: Gdeim Izik : la più grande protesta pacifica repressa con la violenza dall'esercito marocchino

2016: Ban-Ki Moon Segretario Generale delle Nazioni Unite visita per la prima volta gli accampamenti saharawi nel sud dell'Algeria e i territori liberati e riafferma il diritto all'autodeterminazione del popolo Sahrawi; muore il segretario generale del fronte Polisario Mohamed Abdelaziz.

2018: La Corte di Giustizia dell'Unione Europea annulla gli accordi di pesca UE Marocco in quanto non applicabili ai territori occupati del Sahara Occidentale. Dopo 6 anni di stallo diplomatico, le delegazioni del Marocco e del Fronte Polisario si incontrano a Ginevra per una prima sessione di negoziati.

2019: L'inviato delle Nazioni Unite per il Sahara Occidentale Horst Kohler, si

dimette dall'incarico a meno di due anni dalla nomina, nell'agosto del 2017. Il consiglio di sicurezza proroga di un altro anno la missione MINURSO.

2020: Le proteste civili e pacifiche del popolo saharawi a El Guerguerat, iniziate il 21 ottobre, contro lo sfruttamento delle risorse del Sahara Occidentale illegalmente occupato dal Regno del Marocco, hanno visto la risposta armata dell'esercito marocchino. Gli scontri a fuoco segnano la fine di un cessate il fuoco che durava dal 1991 e riprende la guerra. Nella situazione mondiale esasperata dalle difficoltà connesse all'emergenza coronavirus.

2021: Continua la guerra sul Muro della vergogna di cui nessuno parla, amplificando le sofferenze e le repressioni nei territori occupati e fa diventare un carcere anche la propria casa come nel caso di Sultana Kahya che le viene impedito di uscire e viene colpita nella sua stessa abitazione. Quasi tutti i cittadini dei territori liberati sono costretti ad ripiegare sul campo profughi. Finalmente viene nominato un nuovo inviato speciale dell'ONU per il Sahara Occidentale Staffan de Mistura.

2022: La guerra continua e scoppia il caso "Qatar Gate" che fa emergere come il Marocco corrompeva parlamentari europei per far firmare all'Unione Europea accordi di pesca e di agricoltura illegali.



1.3 DICHIARAZIONE DI MISSIONE

L'ASSOCIAZIONE JAIMA SAHRAWI PER UNA SOLUZIONE GIUSTA E NON VIOLENTA
NEL SAHARA OCCIDENTALE

è un'organizzazione di volontariato di Reggio Emilia nata per sostenere
il diritto di Autodeterminazione del Popolo Sahrawi.

FINALITA'

1. Contribuire politicamente per una soluzione pacifica e giusta del conflitto nel Sahara Occidentale promuovendo nel coordinamento degli EELL reggiani amici del popolo sahwari azioni politiche di sostegno alla causa
2. Accrescerne la conoscenza e la sensibilità della società civile e delle istituzioni rispetto alla realtà culturale, sociale e politica del popolo sahwari
3. Migliorare le condizioni di vita materiale e morale della popolazione dei campi profughi in Algeria e dei territori occupati del Sahara Occidentale
4. Sostenere il dialogo ed il confronto interculturale fra comunità italiana e sahwari
5. Promuovere la cultura della cittadinanza attiva, dell'educazione alla pace, del volontariato e dei diritti umani

VALORI e PRINCIPI

L'ASSOCIAZIONE PONE ALLA BASE DELLA SUA OPERA E RICONOSCE COME SUOI VALORI E PRINCIPI:

- Il rispetto dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali così come trasposti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Carta Europea dei Diritti Umani, e nella Costituzione Italiana
- I principi fondamentali del diritto internazionale e tra essi, in particolare, il principio di Autodeterminazione dei Popoli, il divieto di aggressione e il rispetto degli accordi internazionali
- I valori della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva in una prospettiva di cooperazione pacifica tra gli individui in una società pluralista ed egualitaria
- I valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e dell'aiuto reciproco

L'Associazione è aperta ad ogni individuo senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, orientamento politico e sessuale.

La vita associativa si basa sulle regole democratiche e della convivenza civile.

1.3 DICHIARAZIONE DI MISSIONE

AREE DI INTERVENTO

SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI

Percorsi di scambio interculturale atti a favorire un' interazione proficua tra la popolazione sahwari e quella italiana e finalizzati ad approfondire la conoscenza delle reciproche realtà di appartenenza;

CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

Promozione di una cultura della solidarietà, della pace, della nonviolenza , dell' impegno civile e del volontariato per una migliore convivenza tra gli individui;

SOCIO - SANITARIA

Attività di informazione, prevenzione e cura, finalizzate al miglioramento delle condizioni sociosanitarie nei campi profughi;

AIUTI UMANITARI

Attività di raccolta e spedizione di aiuti volti a migliorare la condizione della popolazione profuga sotto i profili dell' alimentazione, dell' istruzione e della sanità;

POLITICO-ISTITUZIONALE

Sensibilizzazione e lobbying presso istituzioni politico-amministrative a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale per il sostegno politico alla causa Sahrawi;

RACCOLTA FONDI

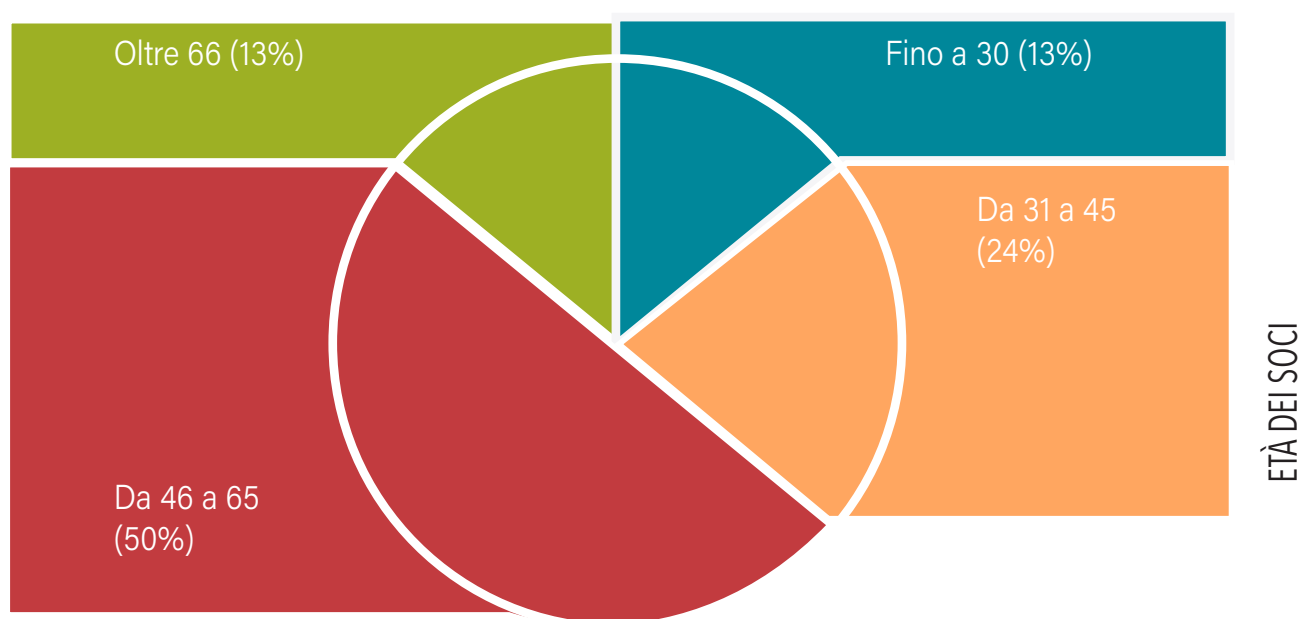
Fund raising volto a finanziare le attività dell'Associazione.



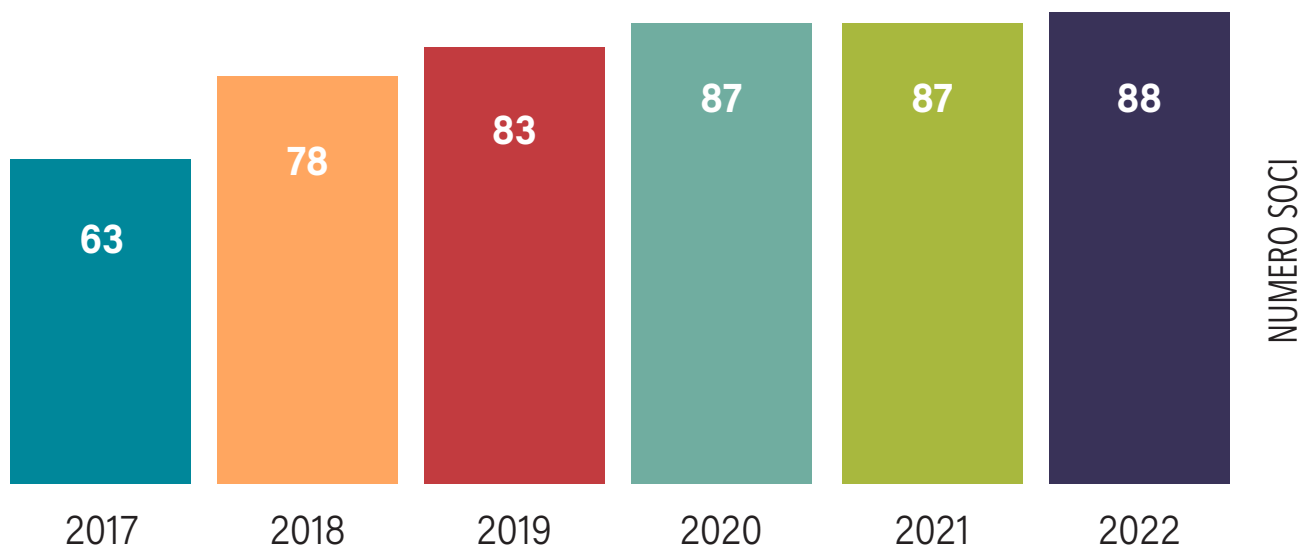
1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

SOCI

Al 31 dicembre 2022 i soci dell'associazione Jaima sahwari sono 88 (di cui 54 sono femmine e 34 maschi)



A seguire il grafico che mostra l'andamento del numero dei soci negli ultimi 6 anni.



1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

Il consiglio direttivo ammette a qualità di socio qualsiasi persona faccia domanda di ammissione. Il socio viene coinvolto il più possibile nella vita dell'Associazione ed è libero di partecipare ogni qualvolta lo creda opportuno. La quota associativa è di 11 €.

I soci che attivamente si occupano della vita dell'Associazione sono circa 20, dalla progettazione alla concretizzazione delle idee in azioni. Attraverso una suddivisione dei compiti, ognuno secondo le proprie peculiarità, i soci "attivi" si confrontano almeno una volta al mese durante le riunioni dell' Associazione per condividere e prendere decisioni in merito alle diverse attività.

I soci regolarmente iscritti sono coperti da polizza infortuni e RC stipulata con il Consorzio Assicurativo CAES.



1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

L'associazione conta inoltre numerosi simpatizzanti e sostenitori che sono informati sulle attività della nostra Associazione tramite mailing list o dalla pagina **Facebook**:

JaimaSahrawiODV

e **Instagram**:

jaimasahrawi

La pagina Facebook nel 2022 ha raggiunto i 1477 followers totali, 96 in più rispetto al 2021 e 38 nuovi mi piace per un totale di 1413.

Per le comunicazioni interne dell'associazione e per specifiche direttive, ad esempio riguardanti l'accoglienza dei bambini e le attività di raccolta fondi, ci si avvale di gruppi whatsapp per raggiungere ed informare volontari esterni per un totale di circa 174 persone, così suddivise:

Gualtieri
Luzzara
Guastalla
Boretto
Brescello

75

Novellara
Reggiolo
Fabbrico

36

Scandiano
Casalgrande
Rubiera

35

Altri comuni — 28



1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

Assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci regolarmente iscritti, si riunisce ogni anno.

Nel 2022 si è tenuta in data 21 Maggio ed ha coinvolto circa 20 persone (soprattutto i volontari attivi in tutto il periodo dell'anno).

Consiglio Direttivo

Composta da :

Presidente: Caterina Lusuardi

Vice Presidente: Simone Govi

Consiglieri: Ughetta Longhi, Angela Pedocchi, Rossi Elisa, Nadia Mondadori, Cecilia Bigi, Erica Maccieri, Cristina Grazzi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese o a seconda delle necessità, le riunioni vengono pianificate con largo anticipo in modo da permettere a tutti di partecipare, oltre al direttivo anche a soci e volontari attivi.

Nel 2022 Il Consiglio Direttivo si è incontrato 10 volte collegati da remoto, e ha visto la partecipazione costante minima di 10 persone.

1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

Presidente



Caterina Lusuardi

in carica dal 2016, convoca le riunioni e tiene l'assemblea, a lei spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio coordina le attività ordinarie e straordinarie dell'Associazione e mantiene e promuove i rapporti politico-istituzionali e le attività culturali, raccoglie le testimonianze saharawi ed elabora documentazione e spettacoli teatrali. Si occupa del Progetto Jalla Gumu. Fa parte del consiglio direttivo della Rete Saharawi con il ruolo di presidente. Fa parte del Gruppo diritti delle Rete Saharawi e del Gruppo Archivio e documentazione. Coordina inoltre il gruppo della rete Viaggi Solidali.

Vice-Presidente



Simone Govi

in carica dal 2022: referente del Progetto Accoglienza nella Parrocchia di Luzzara, promuove attività di raccolta fondi.

1.4 ASSETTO SOCIALE E ORGANIZZATIVO SOCI

Consiglieri



Ughetta Longhi

in carica dal 2011, realizza attività di segreteria e amministrazione economica, le attività alla rete dei soci e sostenitori. E' responsabile del progetto Accoglienza ed è referente per le famiglie nel Comune di Gualtieri.



Elisa Rossi

in carica dal 2016: referente del progetto Accoglienza durante il periodo presso la Parrocchia di Luzzara, promuove attività di raccolta fondi. Realizza attività inerenti alla rete dei soci e sostenitori assieme ad Ughetta.



Nadia Mondadori

in carica dal 2022: referente del progetto Accoglienza per le famiglie del Comune di Gualtieri. Promuove attività di raccolta fondi.



Angela Pedocchi

in carica dal 2022: referente del Progetto Accoglienza nel Distretto di Scandiano e Comuni dell'unione Tresinaro-Secchia. Promuove attività di raccolta fondi.



Cristina Grazi

in carica dal 2022: promuove attività di raccolta fondi.



Cecilia Bigi

in carica dal 2018: referente del Progetto Accoglienza di Novellara: Promuove attività di raccolta fondi.

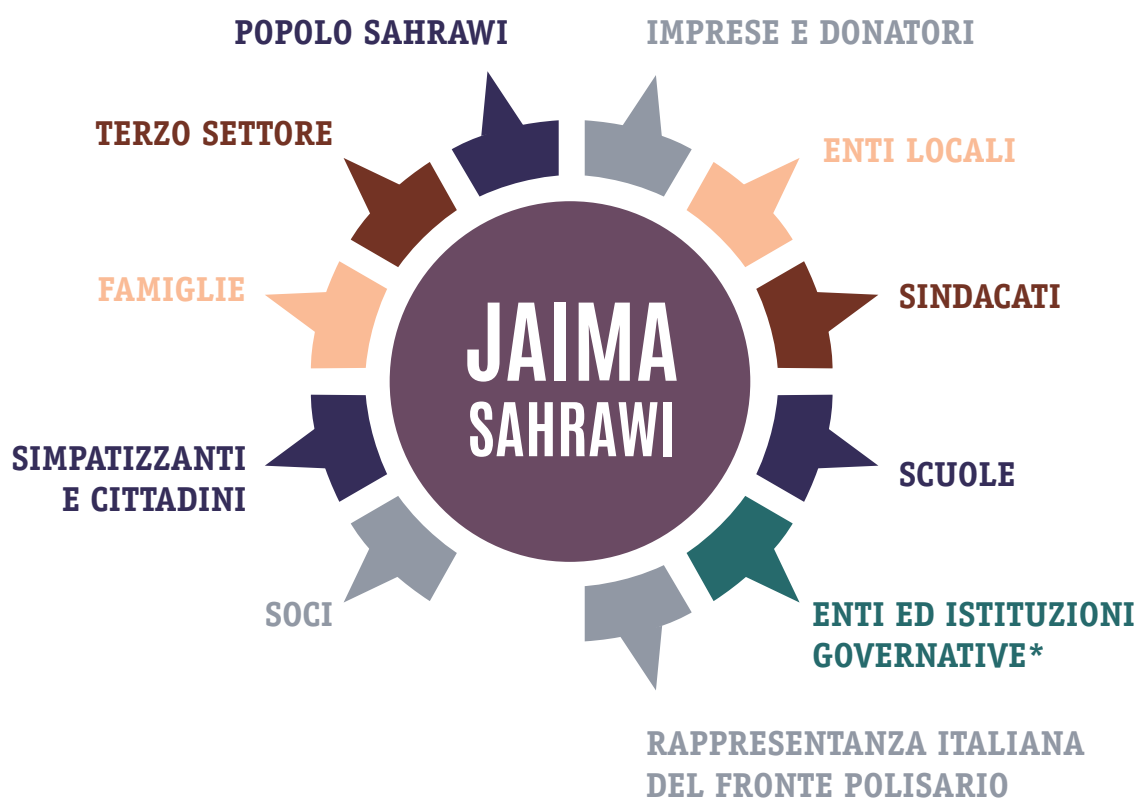


Erica Maccieri

in carica dal 2019: referente per i progetti di raccolta fondi con panettoni, colombe e uova pasquali si occupa della promozione delle attività dell'associazione sui social network.

1.5 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Il grafico seguente rappresenta sinteticamente la mappa dei portatori di interesse (stakeholder) dell'associazione¹.



¹ Per Stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati.

* Enti ed istituzioni governative, vedi pagina seguente

1.5 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Enti ed istituzioni



EUCOCO

Conferenza europea sul sostegno e la solidarietà con il popolo saharawi si svolge ogni anno e riunisce tutte le associazioni europee per una serie di conferenze e laboratori per suggerire linee di intervento nei diversi settori: umanitari, diritti, accoglienza, sfruttamento risorse, ecc....

L'Eucoco è un momento formativo e operativo che permette la coordinazione dei progetti e a cui sono invitati anche i volontari delle associazioni e non solo i presidenti.

Una Task Force fa da coordinamento all'EUCOCO, presieduta dal presidente Pierre Galand. Si ritrova periodicamente con i rappresentanti delle associazioni dei paesi europei tra cui anche l'Italia.

GRUPPO DI SOSTEGNO DI GINEVRA

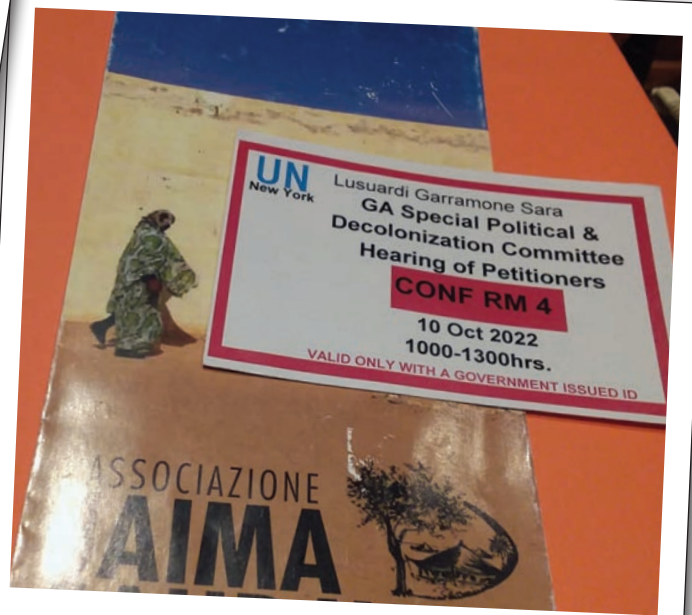
Gruppo per la protezione e la promozione dei diritti umani nel Sahara occidentale, creato nel 2017, che riunisce 250 ONG di tutto il mondo, tra cui Jaima Sahrawi è coordinato da Gianfranco Fattorini Rappresentante dell'Associazione americana dei giuristi presso l'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra dal 2014 e redige regolari comunicati di attenzione e richiesta agli organi come il consiglio di Sicurezza dell'Onu o la Croce Rossa Internazionale.



1.5 MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS



EUCOCO BERLINO



IV COMMISSIONE ONU



EUCOCO BERLINO



IV COMMISSIONE ONU

2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE



2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

2.1 AREA SCAMBIO INTERCULTURALE/
DIFESA DEI DIRITTI

2.2 AREA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

2.3 PROGETTI UMANITARI

2.0 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE



Quest'anno abbiamo ripreso quasi completamente gli incontri in presenza con i volontari di Jaima Sahrawi e gli incontri formativi con le famiglie che hanno accolto i bambini in estate. Abbiamo continuato i regolari incontri in via telematica con la Rete Sahrawi confrontandoci e collaborando con le altre associazioni del territorio nazionale. Attraverso l'invio di e-mail si cerca inoltre

di tenere informati gli enti locali ed i comuni sulle evoluzioni politiche e si invita ad aderire a campagne di sensibilizzazione e alle discussioni in consiglio comunale di ODG proposti. Durante gli incontri si rafforza il legame anche attraverso le testimonianze dirette di attivisti per i diritti umani e sahwari provenienti dai campi profughi.

Il 7 Luglio si è svolto, presso il Salone del Cinquecento a Palazzo Vecchio a Firenze, la Giornata Europea di Amicizia con il popolo Sahrawi. Rappresentati dei comuni gemellati assieme ad alcuni volontari di Jaima, hanno partecipato all'evento. L'istituzione della Giornata si fonda sulla convinzione che la democrazia, l'unificazione politica e la cittadinanza attiva siano strumenti fondamentali per sensibilizzare ed agevolare la partecipazione diretta dei cittadini nel processo d'integrazione europeo e internazionale per la promozione della pace e dell'amicizia fra i Popoli.



PROGETTO JAIMA TENDA

Dopo la lunga pausa a causa della pandemia, degli anni 2020 - 2021, abbiamo deciso, con non pochi dubbi e perplessità, di ospitare nell'estate 2022 un piccolo gruppo di bimbe e bimbi saharawi, aderendo al progetto di accoglienza del Ministero della gioventù della RASD con l'appoggio della rappresentanza in Italia del Fronte Polisario e il coordinamento della Rete Saharawie con il coinvolgimento di tante associazioni presenti sul territorio nazionale. Il via libera dal Fronte Polisario è arrivato ad aprile inoltrato e ci siamo più volte interrogati se aderire o meno al progetto. L'idea di tornare ad accogliere i saharawi, di fargli sapere che eravamo ancora al loro fianco ha prevalso sui tanti dubbi e problemi che sapevamo si sarebbero presentati. Abbiamo subito trovato la disponibilità di 15 famiglie residenti sul territorio provinciale e siamo riusciti ad organizzare tre gruppi di bimbi che facevano capo ai comuni di Gualtieri, Scandiano, Albinea. Abbiamo inoltre deciso di ospitare 4 accompagnatori, per coprire eventuali isolamenti nel caso in cui qualche bimbo potesse essere contagiato dal covid.

Fortunatamente non abbiamo dovuto fronteggiare questo problema e tutti i bimbi si sono dimostrati resistenti al virus. Gli accompagnatori adulti erano stati tutti vaccinati nei mesi precedenti l'arrivo in Italia.

Il progetto, giunto alla sua XXI° edizione, come da consuetudine, si è proposto di offrire agli ospiti minori provenienti dai campi profughi Saharawi uno screening sanitario completo e gratuito in accordo con la Regione Emilia Romagna, allacciare nuovi rapporti di amicizia con coetanei locali; conoscere lingua e tradizioni locali;

allontanarsi dal clima torrido dell'estate del deserto; nutrirsi con alimenti freschi e variati; informare e promuovere in loco una migliore conoscenza da parte di chi ospita della cultura, delle tradizioni e della storia del Popolo Saharawi ed infine realizzare insieme ai bambini italiani percorsi educativo-didattici.

Lo screening sanitario per gli accompagnatori è stato effettuato gratuitamente presso Villa Verde, grazie ad un'accordo stipulato con la Fondazione Franzini, che ci ha permesso anche di effettuare esami specifici necessari per i nostri accompagnatori.

Dopo il periodo in famiglia i bimbi, suddivisi in due gruppi sono stati ospiti del Comune di Fabbrico, presso la Parrocchia S.Maria, dell'associazione ElOuali di Bologna, dell'associazione Giovani Insieme di Torino, dell'associazione Oltre Confine di Ferrara, della Parrocchia di Luzzara e nell'ultimo periodo si sono riuniti presso la Parrocchia di Gombio, ospiti delle famiglie di Felina, con il contributo di tanti volontari Jaima.

Tanti sono stati gli enti locali coinvolti che abbiamo riunito in Sala Tricolore per un saluto ai nostri ospiti al quale hanno partecipato tutte le famiglie, i volontari e gli amministratori dei Comuni coinvolti. Anche l'associazione Help for Children di Parma ha partecipato all'incontro insieme al gruppo di bimbi loro ospiti.

A conclusione del periodo intenso e saturo di impegni siamo stati felici di aver accettato questa sfida che all'inizio sembrava così complicata ma che grazie all'aiuto di tutte e tutti si è rivelata una nuova esperienza positiva.

2.1 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

TESTIMONIANZE

“Quanto tempo abbiamo aspettato per l’arrivo del nostro piccolo amico! Il primissimo approccio è stato un po’ difficile, perchè non parlando la nostra lingua, era terrorizzato, volevamo fargli una doccia ma non ne voleva sapere, aiuto!!! Adesso? Poi vedendo l’acqua uscire dal rubinetto ha indicato la doccia. Adesso si può andare a dormire, ma non da solo vuole la mia compagnia. Quando si è addormentato lo abbiamo lasciato da solo, ma nell’arco della nottata, sentiamo un tonfo proveniente dalla camera: è caduto dal letto, ciò nonostante continuava a dormire. Agli incontri formativi prima dell’accoglienza ce l’avevano detto: se lo fate dormire in un letto sicuramente rotolerà a terra, perché loro dormono per terra, quindi mettete dei tappetini morbidi a terra. E già.. è stato proprio così. La giornata successiva siamo andati in piscina. La gioia nel suo volto era palpabile e farlo uscire dall’acqua è stata una lotta. Sono bambini vivaci, molto intelligenti e curiosi di tutto. Per noi è stata un’esperienza fantastica. A volte ancora oggi, parliamo di lui e pensiamo a quella faccetta buffa, ci manca molto ma siamo anche carichi per il nostro futuro incontro con un altro piccolo amico.”

Silvia e Gabriele

“Quando ho pensato di ospitare un bambino Saharawi, dopo aver conosciuto la loro storia, è sicuramente stato un pensiero di aiuto. Devo fare qualcosa? Per me ospitarli per dar voce alla causa e

supportare un aiuto, costa davvero un piccolissimo sacrificio, ma per loro sottrarli per un periodo dal caldo orrido che supera i 50 gradi è davvero un grande aiuto. Una delle cose che mi hanno lasciato nel cuore è la meraviglia e lo stupore nel vedere l’acqua che esce da un rubinetto.. là non c’è. Affondano le loro piccole manine nell’ acqua e la raccolgono lanciandola scorrere tra le dita e il viso con una gioia che commuove, non tanto per dire, commuove davvero ogni giorno. Proprio così ogni mattina lavarsi la faccia era una gioia immensa. Hanno una fiducia in te, anche se non ti conoscono che è stupefacente. Sono felici di essere in Italia e scoprire il nostro territorio, la nostra cultura ma altrettanto felici sono di tornare dalla loro famiglia e se vuoi ti porterebbero a casa con loro. Dopo diverse esperienze di accoglienza dei piccoli ambasciatori di pace, non è mai mancata la frase: tu vieni Sharawi? ”

Angela e Massimo

“Uno dei momenti più emozionanti è stato l’ arrivo dei bambini nella sala del consiglio comunale di Scandiano. In famiglia, quando vi sono altri bambini, subito da parte loro vi può essere una piccola resistenza all’ accoglienza, comprensibile, ma poi basta che stiano insieme poche ore e il sorriso, la spontaneità fa passare qualsiasi dubbio. La ripartenza a casa dei bambini è un momento molto toccante per le famiglie.”

Annamaria

2.1 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

“Per noi famiglie un’ esperienza meravigliosa. Portare i bambini a vedere un lago, la fierezza con cui il bambino porta in giro il tuo cane, che anche se appena arrivato è come se lo conoscesse da una vita, il sorriso che hanno stampato in viso rendono le tue giornate piene di gioia. Dopo pochi giorni i bambini si sentono integrati senza trovare nessuna difficoltà nonostante la lingua diversa. Manifestazioni di gioia nel mangiare un gelato, cosa per noi scontata ma per loro purtroppo no. I bambini Saharawi hanno una capacità di condivisione spontanea. Capita spesso che i doni che la comunità e gli enti locali fanno ai bambini loro vogliono dividerli con la famiglia che li ospita.”

Elena e Alessandro

“Accogliere è un’ esperienza che non ti cambia la vita ma te la addolcisce. Accogliendo sai di aver fatto del bene ad un bambino, alla famiglia ,ma alla fine con veramente poco gli hai donato tanto . Ospitando un bambino

penso di aver fatto del bene non solo a lui ma a tutto il popolo saharawi, sanno che non sono soli e che ci sono famiglie disposte ad aiutarli, ad accogliere i loro bambini, supportate dall’ associazione , molto preziosa che è il collante di questo progetto. Quasi sempre si parte con il proposito di fare del bene per questi bambini poi ci rendiamo conto che loro hanno fatto del bene a noi con la loro semplice umanità e gioia verso la vita. Portano nelle famiglie gioia, rivoluzionando anche in parte il modo di vivere la tua quotidianità futura. Hanno una condivisione innata delle cose che anche se l’ho sempre insegnata a mia figlia non ho mai ritrovato così pura. Si preoccupano per gli altri, anche se spesso gli altri non li conosco. Penso ai genitori di questi bambini e nella grande fiducia che hanno dato a noi nell’ accogliere il loro bambino. I bambini, pur non conoscendoti ti abbracciano con calore, affetto e ti senti la mamma di tutti loro. Questo ti rimane nel cuore.”

Elisa e Davide



2.1 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

PROGETTO JALLA GUMU

Anche quest'anno il progetto Jalla Gumu, campo di lavoro e conoscenza presso i campi profughi Sahrawi, non si è potuto organizzare, tuttavia alcuni volontari dell'associazione hanno potuto compiere il viaggio per verificare l'andamento dei progetti

in corso e l'organizzazione dell'accoglienza estiva dei bambini in Italia.

Ci auspichiamo di poter riprendere il progetto nel 2023 per portare nuovi volontari a conoscere la realtà dei campi profughi.



2.1 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE



2.1 LE ATTIVITÀ PER CONCRETIZZARE LA MISSIONE

ORALIBERI - FREENOW

Nel 2022 è continuata e si è conclusa la campagna Ora Liberi, nata nel dicembre del 2021 grazie alla rete Saharawi e al movimento di solidarietà con il popolo Saharawi, in occasione della Giornata mondiale dei diritti umani. L'iniziativa ha previsto l'attivazione di questa pagina FB, pubblicando, insieme ai 62 "custodi" dei prigionieri politici saharawi, la "Lettera del venerdì".

La "Lettera del Venerdì" è il gesto tenace con cui il movimento solidale con il popolo Saharawi tenta di aggirare la censura e rafforzare una relazione diretta con chi è privato della libertà perché resistente all'occupazione e con chi non ne è a conoscenza e si impegna come tutti noi ad informare e sensibilizzare al rispetto dei diritti umani. Ogni settimana viene pubblicata ognuna delle lettere scritte dai custodi ai prigionieri e ai loro congiunti in diverse città occupate del Sahara Occidentale.

Chiediamo a tutti di condividere ogni settimana manifestando la propria adesione con la formula "mi piace" e informando amici e familiari sulla questione saharawi, in modo da aiutare la campagna ad avere sempre più visibilità ed efficacia.



<https://www.facebook.com/prigionieripoliticisaharawi/about/>

Lui è MOHAMED EHNINI RUH - Detto: BANI dal suo custode @Jaima Sahrawi e ANPI Persiceto.

"La libertà è una sola: le catene imposte a uno di noi pesano sulle spalle di tutti"
Nelson Mandela

Non lasciamo che queste parole cadano nel vuoto.



IL SOLE ROSSO DELLA SERA

Scende il sole lentamente
dall'altra parte del monte,
arrossando l'orizzonte
di quella sera invernale.

Le nuvole sembrano disegnare
con invidiabile bravura,
un profilo di donna

che solo pochi istanti dura,
per cominciare poi a fare
chi sa quale altra figura...

Come le nuvole possiamo dire,
corre avanti la vita,
ad ogni passo del cammino
va disegnando il destino,
ci sorprende, a volte c'inganna
e altre ci fa illusionare.

Quando cominci a pensare
che non serve più pedalare,
alza gli occhi a guardare
quel rosso della sera
Che sta lì ad indicare
il giorno che sta morendo
e fermati a pensare,
che il sole che sta scendendo,
tornerà domani a brillare...

#parolenonlette

F.Papa

#letteradelvenerdì

Querido Ehnini Ruh,
¿ como este? ¿ como este la familia? Aqui
en Italia estamos todo bien y esperamos
que este bien toda su familia.
Enviemos este poema a su hijo a la cárcel
y esperamos que pueda leerlo.
un fuerte abrazo a
toda la familia
FRANCO PAPA - ANPI PERSICETO (ITALIA)
CATERINA LUSARDI - presidente ASS. JAIMA SAHRAWI

2.2 AREA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

RACCOLTA FONDI E DONAZIONI

CAMPAGNE 'L'UOVO DELL'ACCOGLIENZA' E 'I DOLCI CHE FANNO VOLARE'

A febbraio 2022 abbiamo lanciato la campagna "l'uovo dell'accoglienza", quest'anno come lo scorso, per raccogliere i fondi da destinare a progetti nelle scuole dei campi profughi e all'accoglienza Alternativa, non sapendo ancora che avremmo invece accolto 12 bimbi durante l'estate.

Abbiamo distribuito circa 1700 uova e 400 colombe. È continuata anche quest'anno la possibilità di donare le uova alla Emporio Solidale Dora, e/o ad altre associazioni attive sul territorio (Caritas Gualtieri, Caritas Luzzara) All'interno delle uova troviamo sempre una sorpresa creata appositamente, nel laboratorio di ceramica, dalle donne dei campi profughi saharawi. Da qualche anno acquistiamo sia dei piccoli oggetti in ceramica prodotti dal laboratorio di ceramica di Layounne e dei braccialetti di tessuto preparati nella casa delle donne di Boujdour, gli oggetti erano stati acquistati e ritirati durante l'ultimo viaggio nei campi del 2019.

E' iniziata da quest'anno una nuova collaborazione con la cooperativa Vagamondi di Formigine, bottega del commercio equo solidale, da cui abbiamo acquistato per la prima volta le colombe. Siamo rimasti molto soddisfatti dei prodotti e della

disponibilità dei collaboratori della cooperativa e infatti abbiamo chiesto loro anche di fornirci i panettoni per il Natale.

A dicembre 2022 abbiamo distribuito 1840 panettoni, classico e cioccolato, e 700 cioccolate di vari gusti, prodotte sempre dalla Pasticceria Antico Castello di Ferrara.

Le raccolte fondi di Pasqua e Natale sono nate per raccogliere i fondi necessari per finanziare il progetto Jaima Tenda (accoglienza estiva di bimbe e bimbi saharawi) e altre iniziative sempre volte alla promozione e alla sensibilizzazione della causa saharawi sul nostro territorio. Lo stop forzato del progetto accoglienza dei due anni di pandemia ci ha permesso una riduzione del carico di lavoro sulle raccolte fondi, non avendo necessità di recuperare somme ingenti.

Nel 2022 sono iniziate le presentazioni del libro 'Ecco sono venuti e prendermi! Resistenza e tenerezza delle donne Saharawi' e abbiamo distribuito le copie del libro per un totale di contributi volontari pari a € 743,00.

Abbiamo inoltre ricevuto erogazioni liberali e donazioni sia da privati che da aziende per un totale di € 7.876,00 e da associazioni per € 1.461,00.

2.2 AREA CULTURA DELLA SOLIDARIETÀ

	ENTRATE	USCITE	SALDO
ATTIVITA' TIPICHE	34.780,39	37.955,42	-3.175,03
RACCOLTA FONDI	1.851,00	266,00	1.585,00
ATTIVITA' ACCESSORIE	34.705,25	44.420,50	-9.715,25
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	101,44	223,34	-121,90
STRAORDINARIE E GENERALI	13.437,35	18.819,70	-5.382,35



2.3 PROGETTI UMANITARI

Nel 2022 l'associazione ha condiviso e sostenuto i seguenti progetti:

Progetto "EDUSAH 21 - Educazione e formazione: Futuro dei giovani sahwari rifugiati e dei Territori Liberati del Sahara Occidentale"

avente il macro obiettivo 4:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", come proposto dal capofila CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)

Contributo 1.000 €

Progetto "SUPPORTO ALLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLE TENDOPOLI SAHARAWI"

Il nostro cofinanziamento è stato di € 2000 e si è concretizzato con un'azione di supporto tecnico al MDE nella valutazione delle specifiche tecniche delle elettropompe da installare nei pozzi a uso agricolo delle tendopoli sahwari.

Capofila Africa 70



2.3 PROGETTI

Progetto V.I.S.I.S - Valorizzazione e implementazione sistema sanitario saharawi

Il progetto ha come obiettivo generale assicurare la salute e il benessere, in particolare di donne e bambini, attraverso azioni di prevenzione, assistenza, tutela della salute pediatrica e riproduttiva nei campi profughi saharawi. In particolare, si prefigge l'obiettivo di contribuire a ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento oltre a garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali. Capofila Associazione Kabara Lagdaf. Jaima ha contribuito con 500 €.



Progetto "DIRITTO ALLA SCUOLA, AL GIOCO E ALL'ARTE PER I GIOVANI SAHARAWI"

che si realizza in Algeria – campi profughi saharawi presentato dall'Ente Looking4 al Bando Otto per Mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi) 2021; lo stesso ente è incaricato della realizzazione delle seguenti attività all'interno del progetto: supporto alla realizzazione alla componente di uso del teatro come strumento di creazione, crescita, espressione e inclusione (azione inclusa all'interno dell'Attività Contrasto all'abbandono scolastico: qualità dell'insegnamento e inclusione); Capofila Looking 4 per Bando Chiesa Valdese.

Coordinamento CISP



Progetto "ALIMENTI E FORMAZIONE: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI DONNE PER UNA PRODUZIONE ALIMENTARE ALTERNATIVA, SOSTENIBILE E GENERATRICE DI REDDITO"

Il progetto si realizza presso i Campi Profughi Saharawi, con il contributo della Regione Emilia-Romagna, promosso da Nexus Emilia Romagna, Cgil Ferrara, Arci Ferrara APS, Circolo Arci Bolognesi



Farina che viene utilizzata per la produzione del cous-cous. I recipienti di plastica sono appoggiati sopra ad un tavolino. Gli utensili per la produzione erano appoggiati sui ripiani della cucina in ordine e puliti. Il costo di 1 kg di cous-cous è per noi di 400 dinari che sono circa 3€.



La cooperativa di Boujdour produce anche un alimento energetico e rinforzante composto da frutta secca mista, spezie di vario tipo e zucchero. Se ne possono mangiare al massimo 3 cucchiaini al giorno. Il costo è di 900 dinari che sono circa 7€ al kg.

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI



3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

3.0 ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

In questa sezione del documento vogliamo offrire alcune note sintetiche sull'andamento economico e finanziario connesso alle nostre attività. Per chi volesse approfondire l'argomento è possibile rivolgersi a Caterina Lusuardi, presidente dell'Associazione.

Nella tabella seguente possiamo osservare l'andamento positivo dei risultati della gestione degli ultimi 2 anni:

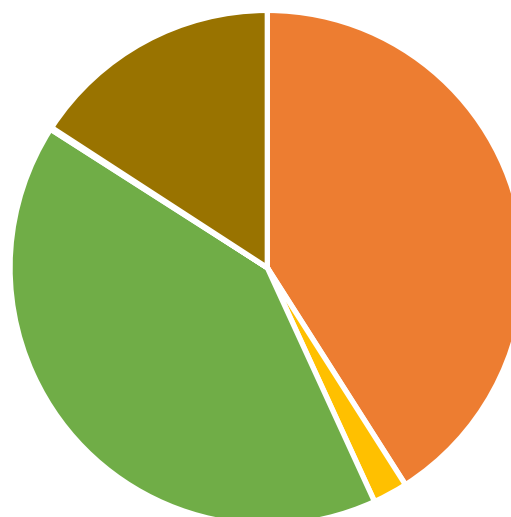
ESERCIZI	2022	2021
ONERI	101.684,96	62.069,46
PROVENTI	84.875,43	70.385,63
AVANZO/DISAVANZO	-16.809,53	8.316,17



3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

PROVENTI

- ATTIVITÀ TIPICHE
- RACCOLTA FONDI
- ATTIVITÀ ACCESSORIE
- FINANZIARIE/PATRIMONIALI
- STRAORDINARIE E GENERALI



	2022	2021
1.0 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	34.780,39	37.717,53
1.1 CONTRIBUTI SU PROGETTI	2.063,00	3.504,53
AREA SOCIO SANITARIA		
Jaima Tenda 2019	/	400,00
Jaima Tenda 2022	1.320,00	/
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE TUTELA DEI DIRITTI		
Donne al di qua e al di là del muro (Ecco, sono venuti a prendermi!)	743,00	240,00
Prigionieri politici	/	400,00
Corso di Hassania	/	300,00
Giornata del Pane 2022/2021	/	2.164,53

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2022	2021
1.2 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	22.616,39	21.957,00
AREA SOCIO SANITARIA		
Accoglienza Alternativa 2021	/	500,00
Progetto Farmacia 2020	3.624,00	19.457,00
Progetto Farmacia 2021	18.750,00	/
Progetto Procon	242,39	/
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
Carovane in sosta	/	2.000,00
1.3 QUOTE ASSOCIATIVE	264,00	260,00
1.4 DONAZIONI E OFFERTE	9.837,00	11.996,00
da privati	6.409,00	7.619,00
da associazioni	1.461,00	3.727,00
da Enti locali	500,00	/
da Aziende	1.467,00	650,00
2.0 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.851,00	4.607,00
Raccolta fondi n°1	500,00	2.801,00
Raccolta fondi n°2	1.191,00	1.806,00
Contributo magliette	160,00	/

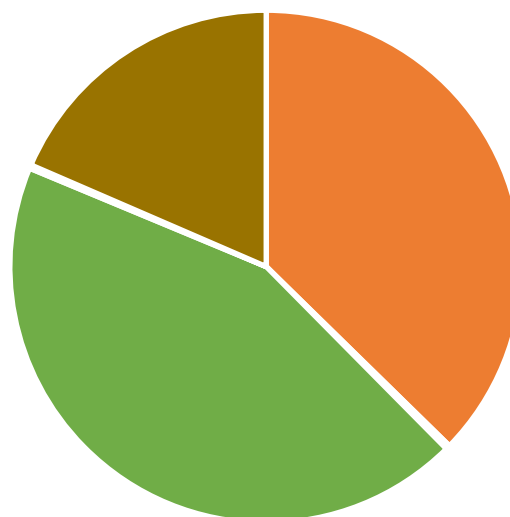
3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2022	2021
3.0 PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	34.705,25	28.057,67
3.1 DA GESTIONI COMMERCIALI ACCESSORIE	31.342,17	23.614,00
Campagna "l'uovo dell'accoglienza"	15.329,17	12.339,00
Panettoni 2020	/	3.515,00
Panettoni 2021	6.447,00	7.760,00
Panettoni 2022	9.566,00	/
3.2 DA ASSOCIAZIONI	/	1.553,63
Calendario 2021	/	580,68
Calendario 2021	/	972,95
3.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI	3.363,08	2.890,04
Cinque per mille 2019/2020	/	2.890,04
Cinque per mille 2021/2022	2.719,08	/
EUCOCO 2021- contributo partecipazione e viaggi	644,00	/
4.0 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	101,44	3,43
4.1 DA RAPPORTI BANCARI	101,44	3,43
Interessi	101,44	3,43
5.0 PROVENTI STRAORDINARI	13.437,35	0,00
5.1 DA ALTRE ATTIVITÀ	13.437,35	0,00
Giroconto per errato utilizzo carta	141,55	/
Storno scritture	10,00	/
Giroconto per errato bonifico	13.285,80	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

ONERI

- ATTIVITÀ TIPICHE
- RACCOLTA FONDI
- ATTIVITÀ ACCESSORIE
- FINANZIARIE/PATRIMONIALI
- STRAORDINARIE E GENERALI



	2022	2021
1.0 ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	37.955,42	33.552,46
1.1 Acquisti	37.486,92	33.083,96

AREA SOCIO SANITARIA

Jaima Tenda 2018	/	120,00
Jaima Tenda 2022	21.621,98	/
Progetto farmacia 2019	/	3.088,63
Progetto farmacia 2020	6.462,67	16.907,68
Progetto farmacia 2021	4.750,54	/
Accoglienza alternativa 2021 - Rete Saharawi	/	4.500,00
Contributo progetto Fatma Rio de Oro - saldo coordinamento regionale	188,44	/
Progetto ProCon - produrre consapevolezza alle produzioni alimentari Nexus	1.242,39	/
Progetto Visis - valorizzazione e implementazione sistema sanitario	500,00	/
Formazione insegnanti nei campi	/	800,00
Sostegno al diritto all'educazione e alla crescita dei giovani Saharawi - Cisp	/	1.000,00

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2022	2021
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
Casa delle Donne	/	600,00
Casa delle Donne Smara - progetto sartoria	100,00	/
Missione ai campi febbraio 2022	1.409,46	/
Missione ai campi aprile 2022	174,80	/
Missione ai campi dicembre 2022	598,57	/
Donne al di qua e al di là del muro (Ecco, sono venuti a prendermi!)	238,07	199,50
Carovane in sosta	/	3.232,37
Rete Sahrawi - contributo su progetti	200,00	/
Diritti in campo - Uisp	/	1.000,00
Campagna Ora Liberi	/	35,78
Prigionieri politici - Rete Sahrawi	/	600,00
Rete Tifariti - Cisp	/	1.000,00
1.2 VOLONTARI	468,50	468,50
Assicurazione	468,50	468,50
2.0 ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA FONDI	266,00	125,00
Acquisto libri	151,00	125,00
Acquisto collane	115,00	/
3.0 ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	44.420,50	24.944,09
3.1 ACQUISTI	42.850,00	23.880,64
AREA GESTIONI COMMERCIALI		
Calendario 2022	/	1.500,60
Campagna "l'uovo dell'accoglienza" 2021	/	5.298,99
Campagna "l'uovo dell'accoglienza" 2022	10.074,88	/
Panettone Natale 2020	/	15.377,03
Panettone Natale 2021	13.530,99	1.704,02
Panettone Natale 2022	19.244,13	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2022	2021
3.2 VOLONTARI	1.570,50	801,95
AREA SCAMBIO INTERCULTURALE - TUTELA DEI DIRITTI		
EUCOCO 2021- contributo partecipazione e viaggi	480,00	801,95
Giornata Gemellaggi - 07 luglio a Firenze	273,80	/
Progetto Robby (gigantografia)	134,20	/
Prigionieri nella propria terra' incontro a Casa Cervi - assemblea	682,50	/
3.3 ONERI DIVERSI DA GESTIONE	0,00	261,50
Serata Diritti - Catomes	/	261,50
Assemblea soci - Cena sociale 2020	/	/
4.0 ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	223,34	241,65
4.1 DA RAPPORTI BANCARI	223,34	241,65
Commissioni	67,25	127,92
Canone web	24,00	24,00
Imposta di bollo	100,01	74,73
Canone Carta	20,00	15,00
Canone Pec aruba	12,08	/

3.0 ASPETTI ECONOMICO/FINANZIARI

	2022	2021
5.0 ONERI STRAORDINARI	2.889,02	1.825,00
5.1 DA ALTRE ATTIVITÀ	2.889,02	1.825,00
Acquisto farmaci nei campi	600,12	/
Container	504,9	/
Contributo traduzione testi e interpretazione simultanea	/	825,00
Contributo accompagnatori ai campi	/	800,00
Donazione Crowdfunding progetto 'Il filo di sabbia'	500,00	/
Donazione Emergency - ricordo Strada	200,00	/
Riabilitazione Mohamed Salem	1.084,00	/
Emergenza idraulica Auserd	/	200,00
6.0 ONERI DI SUPPORTO GENERALE	15.930,68	1.381,26
6.1 ACQUISTI	1.573,84	650,70
Relazione di Missione	549,00	650,70
PC portatile per contabilità e servizi vari	1.024,84	/
6.2 SERVIZI	12,43	0,00
Spese di cancelleria	12,43	/
6.3 VOLONTARI	731,66	300,10
Rimborsi spese volontari	440,40	100,10
Polisario - contributo alla rappresentanza	291,26	200,00
6.4 ONERI DIVERSI DA GESTIONE	13.612,75	430,46
Quota associativa dar voce	60,00	/
Quota associativa Rete	/	200,00
Certificazione Unica - F24	125,40	130,46
Errato bonifico (stampa gigantografia)	13.285,80	/
Uscite varie	141,55	100,00

4.0 CONTATTI



4.0 CONTATTI

4.0 CONTATTI

Associazione Jaima Sahrawi ODV
per una soluzione giusta e non violenta nel Sahara Occidentale



Sede legale:
Via Fam. Rossi 43 - Santa Vittoria
42044 Gualtieri

Sede operativa:
Via Vittorangeli, 7/ c-d 42122 Reggio Emilia
Tel: 0522 454832 - Fax : 0522 1840467
E mail: jaimasahrawi@libero.it
Facebook: Jaima Sahrawi ODV
Instagram: [jaimasahrawi](https://www.instagram.com/jaimasahrawi)

Codice Fiscale: 91092540359

Codice IBAN: IT43E0503466350000000066666
BPM filiale di Gualtieri

In attesa della conferma di iscrizione al RUNTS

A cura di:
Caterina Lusuardi,
Ughetta Longhi,
Simone Govi

Con la consulenza di:
Mario Lanzafame
- CSVEmilia DarVoce -

Realizzazione grafica: Sara Munari

Finito di stampare: Giugno 2022

